



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Opere Pubbliche

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” CIG B23C2523FA – OPERA 8173 – CUP C94H22000120006 “RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE OVEST DA DESTINARE A STRUTTURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.” Affidamento della rimozione e dello smaltimento presso impianto autorizzato di materiali contenenti amianto rinvenuti nella porzione ovest dell’edificio denominato “Ex Cism” alla società GE.CO S.R.L. di Roveredo in Piano (PN), per l’importo netto di € 16.500,00.

N. det. 2024/5720/441

N. cron. 2083 del 09/07/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui, per il Comune di Udine, figurano i due seguenti interventi:
 - CUP C94H22000130006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 – 1.3.1 “Housing first” per l’importo di € 710.000,00 di cui € 500.000,00 per costi di investimento ed € 210.000,00 suddivisi in tre anni per costi di gestione;
 - CUP C94H22000120006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 – 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” per l’importo di € 2.460.000,00 per costi di investimento;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 224/2022 del 24.05.2022 è stato individuato l’edificio denominato “Ex Cism” di via Urbanis quale immobile di proprietà del Comune di Udine che presenta le caratteristiche necessarie per le finalità del progetto in argomento;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 334/2023 del 29/08/2023 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da porre a base di gara per la procedura di appalto integrato dell’opera 8162 denominata “(PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.3.1) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE EST DA DESTINARE ALL'HOUSING FIRST” e dell’opera 8173 denominata “(PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.3.2) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE OVEST DA DESTINARE ALLA STRUTTURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI”, redatto dallo studio Ceschia e Mentil architetti associati;

- con determinazione dirigenziale n. cron. 607 del 11.03.2024, è stato aggiudicato l'appalto integrato di cui trattasi in favore dell'impresa INDUSTRY A.M.S. SRL, P.IVA 03828681217, con sede legale in via Eduardo De Filippo n. 11, Casalnuovo di Napoli (Na) con l'incaricato R.T.P. da costituirsi tra:
 - Italiana Progetti I.Pro. s.r.l., P.IVA 06229840639, in qualità di capogruppo, con sede in Roma, piazza di San Bernardo n. 101 - con partecipazione al raggruppamento nella misura del 60,00%;
 - Georingegneria s.r.l., P.IVA 06645740637, mandante, con sede in Napoli, piazza Medaglie d'oro, n. 27 - con partecipazione al raggruppamento nella misura del 35,00%;
 - p.i. Aldo Aimone (di cui non si pubblica il C.F. per motivi di Privacy) con quota di partecipazione al raggruppamento nella misura del 5%

per l'importo netto di € 1.381.538,62 (parte lavori), al netto del ribasso offerto del 18,001 %, oltre oneri della sicurezza pari ad € 73.000,00 e, quindi, per un importo contrattuale netto di € 1.454.538,62 a cui si aggiunge l'importo netto di € 105.645,47 (parte progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale) al netto del ribasso offerto del 18,001%, con importo lordo per l'appalto integrato pari ad € 1.727.719,84;

Atteso che all'esito della ricerca della presenza di materiali contenenti amianto, affidata con determinazione dirigenziale n. cron. 1603 del 04.06.2024, sono stati rinvenuti materiali contenenti amianto sia in matrice compatta che friabile;

Considerato che i suddetti materiali devono essere rimossi e smaltiti in apposito impianto autorizzato, così come previsto dagli artt. 248 e s.s. D.lgs. n. 81/2008;

Visto l'art. 225 comma 8 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone che *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al [decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021](#), al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;

Vista la necessità di procedere celermente con l'affidamento in appalto della rimozione e dello smaltimento dei materiali contenenti amianto, rinvenuti nell'ala ovest dell'edificio denominato “Ex Cism”, al fine di rispettare le tempistiche stabilite dal decreto di assegnazione del contributo ministeriale;

Richiamato l'articolo 8, comma 5, del Decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215 convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18 che proroga fino al 30 giugno 2024 l'efficacia delle procedure di affidamento semplificate (e derogatorie al D.lgs. n. 50/2016), introdotte dal decreto-legge 16 luglio 2022, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n.120, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

Visto l'art. 1, co. 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., che consente di procedere all'affidamento di appalti di servizi di importo inferiore a 139.000,00 €, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Visto l'art 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede l'utilizzo di piattaforme

elettroniche per l'espletamento delle procedure di gara;

Atteso che in data 18.06.2024 è stata pubblicata, tramite la piattaforma "eAppaltiFVG", la richiesta di offerta RdO rfq_70523, stabilendo quale limite per l'invio delle offerte le ore 12:00 del giorno 21.06.2024, nell'ambito della quale è stata invitata a presentare la propria migliore offerta la società GE.CO S.R.L., P.IVA 01495580936, con sede in Roveredo in Piano (PN), via Luciano Savio n. 2, in quanto società specializzata nell'esecuzione di attività specialistiche analoghe a quella del presente affidamento;

Considerato il preventivo-offerta presentato entro il termine accordato dall'operatore economico GE.CO S.R.L., recante l'importo 16.500,00 somma ritenuta proporzionata alla quantità, alla qualità ed alla complessità delle attività da svolgere;

Dato atto che la selezione dell'operatore economico è stata svolta garantendo l'avvicendamento/alternanza tra diversi affidatari di servizi e quindi rispettando il principio di rotazione tra i medesimi;

Visto il certificato del suddetto operatore economico di iscrizione alla C.C.I.A.A. Pordenone Udine numero REA PN-81359 attestante l'esecuzione di servizi di ingegneria integrata, confacente con l'attività oggetto del presente affidamento;

Vista la dichiarazione resa dal suddetto operatore economico con riguardo al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;

Visto il DURC on line Prot. INAIL_44050932 con scadenza 08.10.2024, da cui si evince che il suddetto operatore economico risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

Acquisita la seguente documentazione tramite il portale eAppaltiFVG:

- dichiarazione sul titolare effettivo ai sensi del D.M. 11.03.2022, n. 55 e del D.lgs. n. 231/2007, nei termini prescritti dalla circolare MEF-RGS n. 30 d.d. 11.08.2022 ed annesse "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori";
- dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dell'offerente;
- dichiarazione ex D.lgs. n. 231/2007 "Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio";

Ritenuto di procedere all'affidamento dell'appalto di cui trattasi nei confronti della società, GE.CO S.R.L., P.IVA 01495580936, con sede in Roveredo in Piano (PN), via Luciano Savio n. 2, per l'importo netto di € 16.500,00 oltre a € 4.350,00 quali costi per la sicurezza, per complessivi € 20.850,00, oltre IVA al 22% pari ad € 4.587,00 e quindi per totali € 25.437,00;

Ravvisata la necessità di impegnare la somma di € 25.437,00 al Capitolo 7899/3 "PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE OVEST DA DESTINARE ALLA STRUTTURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- M5C2 INTERVENTO 1.1.2) - C94H22000120006" PDC 2-2-1-9-999, del PEG 2024 – 2026, Annualità 2024 (fin.to: PNST4);

Considerato che l'affidamento in parola trova copertura alla voce n. 9 denominata "Prove su materiali" del quadro economico approvato con determinazione dirigenziale n. cron. 1886 del 25.06.2024;

Dato atto che non sussiste alcun conflitto di interessi, ex art. 6-bis della L. n. 241/90;

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 recante "Nuove regole finanziarie che disciplinano il bilancio dell'Unione europea";
- il Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli

investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il D.L. 77/2021 come convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il D.lgs. n. 50/2016 per quanto applicabile;
- la legge n. 120/2020;
- il Decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024 n. 18;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;
- lo Statuto comunale;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 117 d’ord. del 19.03.2024 con la quale sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- il Protocollo d’intesa con il Comando provinciale della Guardia di Finanza per l’attuazione degli interventi rientranti nell’ambito del P.N.R.R., al fine di migliorare l’efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell’Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l’individuazione e il contrasto delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, alle condizioni del “Foglio d’oneri” e della RdO rfq_70523, la rimozione e lo smaltimento in impianto autorizzato dei materiali contenenti amianto rinvenuti nella porzione ovest dell’immobile denominato “Ex Cism” relativo all’intervento PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” OPERA 8173 all’operatore economico GE.CO S.R.L., P.IVA 01495580936, con sede in Roveredo in Piano (PN), via Luciano Savio n. 2, per l’importo € 16.500,00 oltre a € 4.350,00 quali costi per la sicurezza, per complessivi € 20.850,00, oltre IVA al 22% pari ad € 4.587,00 e quindi per totali € 25.437,00;
2. di dare atto che l’appaltatore è a conoscenza che l’opera è finanziata con risorse P.N.R.R. e che, pertanto, i pagamenti verranno effettuati con risorse del Fondo di rotazione per l’attuazione della Next GenerationEU-Italia;
3. di esonerare l’affidatario dalla presentazione di cauzione definitiva a garanzia delle obbligazioni nascenti dal contratto d’appalto, così come previsto dall’art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, stante l’esiguità dell’ammontare del contratto nonché la scarsa durata della prestazione;
4. di perfezionare il contratto in forma semplificata, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, mediante sottoscrizione del disciplinare di incarico;

5. di incaricare gli uffici competenti ad effettuare le verifiche del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 in capo all'affidatario;
6. di evidenziare che l'affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 L. n. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in parola e che, qualora la società stessa effettui transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto ai sensi del comma 9 bis del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;
7. di evidenziare che l'affidatario, i suoi collaboratori e dipendenti, sono obbligati ad osservare le misure contenute nel "Piano di Prevenzione della Corruzione" del Comune di Udine, disponibile sul sito istituzionale dell'Amministrazione alla sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti", nonché nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013. In particolare:
 - a. si estendono all'appaltatore e ai suoi collaboratori e dipendenti, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013;
 - b. si estendono all'appaltatore e ai suoi collaboratori e dipendenti, per quanto compatibili, le previsioni del "Codice di comportamento del Comune di Udine" adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 d'ord. del 26.03.2024;
 - c. la violazione degli obblighi derivanti dai predetti Codici di comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto;
8. di dare atto che il nuovo quadro economico dell'opera 8173 risulta essere così articolato:

		8173
A) LAVORI		
1. Lavori	€	1.139.471,78
2. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€	55.000,00
Totale lavori	€	1.194.471,78
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1. IVA 10% su A)	€	119.447,18
2. Spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali inclusi):		
2.1 PFTE	€	34.376,84
2.2 Aggiornamento e integrazione PFTE per appalto integrato	€	41.791,72
2.3 Vulnerabilità sismica	€	15.263,99
2.4 Progettazione definitiva - esecutiva, CSP	€	104.969,03
2.5 DL, contabilità, AQE	€	81.232,68
2.6 CSE	€	46.779,74
3. Verifica della progettazione	€	31.688,17
4. Spese tecniche per collaudi	€	41.082,17
5. Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 (1,20% dell'importo a base d'asta): 17.335,4		
5.1 Incentivo funzioni tecniche (80% del 1,20% SBA)	€	13.868,32
5.2 Fondo innovazione (20% del 1,20% SBA): Non riconoscibile ex art. 4 c.	€	0,00

7 del reg.to comunale incentivi funzioni tecniche		
6. Prove e indagini funzionali alla verifica vulnerabilità sismica	€	6.319,92
7. Relazione geologica	€	2.288,22
8. Rilievi, accertamenti, indagini geologiche	€	50.000,00
9. Prove su materiali	€	41.137,09
10. Allacciamenti ai pubblici servizi, impianti a rete	€	30.000,00
11. Arredo	€	200.000,00
12. Contributo ANAC	€	795,00
13. Somme derivanti da ribassi ad esito gara appalto integrato"		299.365,51
13. Imprevisti	€	105.122,64
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	1.265.528,22
TOTALE GENERALE	€	2.460.000,00

9. di impegnare la somma di € 25.437,00 al Capitolo al Capitolo 7899/3 "PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE OVEST DA DESTINARE ALLA STRUTTURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- M5C2 INTERVENTO 1.1.2) - C94H22000120006" PDC 2-2-1-9-999, del PEG 2024 – 2026, Annualità 2024 (fin.to: PNST4);
10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Udine con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013;
11. di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta.

IL DIRIGENTE "ad interim" DEL SERVIZIO

Dott. ing. Renato Pesamosca